

RETI NEL TERRITORIO

SEMINIAMO DIRITTI, Attraverso i Circoli e i GAS delle ACLI sul territorio, la collaborazione con NeXt e Patronato ACLI, il coinvolgimento delle Istituzioni, degli organismi del Terzo Settore, di altri attori chiave del territorio e della cittadinanza, promuove il coinvolgimento del tessuto locale per favorire nella comunità la cultura dell'acquisto responsabile, il rispetto dei diritti, e nuovi meccanismi di produzione del valore che pongono al centro il territorio.

RITORNO ECONOMICO

Il lavoratore può aspirare ad un lavoro regolare e a un giusto compenso solo se l'impresa ha un ritorno economico adeguato che possa consentirlo.

Per questo il circuito di **SEMINIAMO DIRITTI** sostiene le aziende agricole nella commercializzazione dei propri prodotti ad un prezzo equo, attraverso i canali di Acli e NeXt e attraverso l'affiliazione al circuito Altromercato.

Per informazioni e per accedere ai servizi rivolgiti allo sportello **SEMINIAMO DIRITTI** di:



Radici per un futuro migliore.

Progetto "SEMINIAMO DIRITTI. Azioni di accompagnamento al lavoro regolare nel settore agricolo" finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi della legge n. 383/2000, art. 12, comma 3, lett f) - Linee di indirizzo annualità 2015



“SEMINIAMO DIRITTI. Azioni di accompagnamento al lavoro regolare nel settore agricolo”, promosso da ACLI (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani) e NEXT (Nuova Economia per Tutti) e co-finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è un intervento di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare in agricoltura.

Il progetto propone a lavoratori e piccole e medie aziende del settore agricolo uno sportello dedicato con un servizio di tutoring per l’informazione, la sensibilizzazione, la consulenza e accompagnamento ai percorsi di legalità; l’accesso ai servizi per il lavoro; la creazione e promozione di un circuito di commercializzazione a prezzi equi dei prodotti delle aziende aderenti.

Ai lavoratori lo sportello di **SEMINIAMO DIRITTI** offre:

- ✓ un’informazione puntuale sui diritti e doveri del lavoratore in agricoltura;
- ✓ una consulenza mirata sulla propria condizione di lavoratore per poter accedere ad eventuali percorsi di tutela;
- ✓ un tutoring di accompagnamento al lavoro regolare, attraverso la connessione con i servizi di intermediazione lavorativa.

Alle piccole e medie imprese del settore agricolo offre:

- ✓ un accompagnamento ai servizi di intermediazione lavorativa e contrattualizzazione regolare dei lavoratori;
- ✓ l’adesione al circuito “Seminiamo diritti”, composto da aziende virtuose, impegnate in termini di responsabilità e sostenibilità sociali e nello sviluppo di una cultura dell’acquisto responsabile;
- ✓ la promozione della commercializzazione dei prodotti agricoli ad un prezzo equo, facilitandone l’acquisto tramite privilegiati canali commerciali.

SEMINIAMO DIRITTI

SI BASA SU 4 CAPISALDI:
RESPONSABILITÀ SOCIALE, RISPETTO DEI DIRITTI,
RETI NEL TERRITORIO, RITORNO ECONOMICO.
QUATTRO DIRETTRICI INTERCONNESSE:
PERCHÉ QUANDO SI LAVORA BENE INSIEME,
IL VANTAGGIO È DI OGNUNO.

RESPONSABILITÀ SOCIALE

L’impegno etico di un’impresa crea valore per la collettività in cui essa agisce. Operare in modo socialmente responsabile comporta un vantaggio competitivo anche per l’impresa, perché oggi un prodotto non è più scelto solo per le sue caratteristiche fisiche.

SEMINIAMO DIRITTI aiuta le imprese del settore agricolo a non cadere in irregolarità attraverso servizi di consulenza e accompagnamento ai percorsi di legalità e di intermediazione lavorativa e contrattualizzazione regolare dei lavoratori. Nel settore agricolo responsabilità sociale vuol dire anche prestare attenzione alle modalità di impiego dei lavoratori, in particolare di quelli stranieri ed extracomunitari.

Assumere un lavoratore straniero non appartenente alla Unione europea presuppone da parte del lavoratore il possesso di un valido permesso di soggiorno. Senza non è possibile procedere alla sua assunzione, neanche atipica o occasionale, nemmeno se limitata ad una sola giornata. Violare i requisiti previsti dalle recenti normative per l’impiego regolare dei lavoratori fa incorrere in un reato, punito con l’arresto – esteso anche alle persone giuridiche, quindi anche imprenditori e intermediari – e con la confisca dei beni.



RISPETTO DEI DIRITTI

SEMINIAMO DIRITTI incentiva la consapevolezza e l’importanza dei diritti e dei doveri nel lavoro, sia presso i lavoratori che le aziende del settore agricolo.

Un rapporto di lavoro è considerato lavoro nero – e quindi viola la legge – quando un datore di lavoro riconosce al lavoratore una retribuzione ma non la copertura previdenziale e non paga le imposte previste dalla legge, o perché manca un contratto di lavoro ufficiale, oppure perché non lo ha registrato.

Oggetto di una speciale disciplina, poi, è l’impiego dei lavoratori stranieri extracomunitari: per assicurare loro un’esistenza dignitosa e il controllo dei flussi migratori è necessario che siano in possesso di un regolare permesso di soggiorno.

Il lavoratore extracomunitario impiegato irregolarmente e privo di permesso di soggiorno, se scoperto, viene raggiunto da un decreto di espulsione dall’Italia. Fa eccezione il lavoratore vittima di tratta: in quel caso la legislazione offre una tutela specifica e può consentire di usufruire di un “permesso di soggiorno temporaneo per motivi umanitari”.

Ai lavoratori **SEMINIAMO DIRITTI** offre un’informazione puntuale sui diritti e doveri del lavoratore in agricoltura, una consulenza mirata sulla propria condizione per poter accedere a eventuali percorsi di tutela e un servizio di intermediazione lavorativa.

